

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2025, n. 1-825

**Delibera CIPESS 80/2006. Legge regionale n. 4/2011. Linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Approvazione dello schema del II addendum alla Convenzione attuativa, sottoscritta ai sensi della D.G.R. n. 11-4107 del 19 novembre 2021, per la "Realizzazione del Progetto Condiviso di Sviluppo del Territorio piemontese per valorizzare le opportunità legate alla linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Seconda ...**



Seduta N° 50

Adunanza 26 FEBBRAIO 2025

Il giorno 26 del mese di febbraio duemilaventicinque alle ore 08:50 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Elena CHIORINO - Matteo MARNATI

**DGR 1-825/2025/XII**

**OGGETTO:**

Delibera CIPESS 80/2006. Legge regionale n. 4/2011. Linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Approvazione dello schema del II addendum alla Convenzione attuativa, sottoscritta ai sensi della D.G.R. n. 11-4107 del 19 novembre 2021, per la "Realizzazione del Progetto Condiviso di Sviluppo del Territorio piemontese per valorizzare le opportunità legate alla linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Seconda Fase"

A relazione di: Bussalino

Premesso che:

con la delibera n. 80/2006 il CIPESS ha approvato il progetto definitivo della linea AV/AC Milano-Genova "III Valico dei Giovi";

il Terzo Valico dei Giovi con la DGR n. 60-4116 del 2 luglio 2012 è stato inserito tra le infrastrutture alle quali si applica la legge regionale n. 4/2011 «Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture. Cantieri - Sviluppo - Territorio» che interviene a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture con la «finalità di limitarne gli impatti e renderla vantaggiosa per le collettività territoriali» e «a favore delle attività economiche e produttive, di valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato e di tutela dell'attività agricola»;

nell'ambito della realizzazione della nuova linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi, in data 12 settembre 2016, è stato sottoscritto dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dai Comuni piemontesi interessati dalla realizzazione

dell'Opera e da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI S.p.A.), il Protocollo d'Intesa per la "Realizzazione del Progetto Condiviso di Sviluppo per il territorio piemontese per valorizzare le opportunità legate alla linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi" ("Progetto Condiviso"), capace di coniugare le caratteristiche progettuali e realizzative del Terzo Valico con le opportunità e i bisogni presenti nel territorio piemontese, il cui schema è stato approvato con DGR n. 13-4032 del 10 ottobre 2016;

in data 22 maggio 2017 è stato sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dai Comuni piemontesi interessati dalla realizzazione dell'infrastruttura e da RFI S.p.A. il I addendum (il cui schema è stato approvato con DGR n. 1-7803 del 9 novembre 2018) al richiamato Protocollo di Intesa e che con il suddetto addendum i sottoscrittori hanno condiviso l'opportunità di dare avvio ad una prima fase del "Progetto Condiviso" per un importo massimo, per la realizzazione degli interventi, pari a 11 milioni di euro.

Richiamato che in data 22 dicembre 2017, il CIPESS, con deliberazione n. 81 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 171 del 25 luglio 2018), ha autorizzato, nell'ambito del Progetto Terzo Valico, l'utilizzo di 60 milioni di euro per la realizzazione del "Progetto Condiviso" di cui al Protocollo d'Intesa e all'Addendum del 22 maggio 2017, di cui, in particolare, 11 milioni di euro destinati alla realizzazione della Prima Fase di attuazione e 49 milioni di euro per le successive fasi attuative del medesimo Protocollo, in particolare, disponendo che:

al punto 1.4. "al fine di disciplinare gli impegni delle parti in ordine alle opere oggetto del "Progetto Condiviso" relativi a progetti di sviluppo economico e di riduzione dei disagi connessi ai cantieri, saranno sottoscritti specifici accordi procedurali tra il Commissario straordinario del Terzo Valico dei Giovi, la Regione Piemonte, ciascun Comune interessato e RFI S.p.A.";

al punto 1.5, le risorse necessarie alle successive fasi attuative del medesimo "Progetto Condiviso" e fino a 49 milioni di euro, risultano comunque vincolate all'opera in attesa della definitiva attuazione del protocollo d'Intesa del 12 settembre 2016 e della approvazione da parte del CIPESS delle fasi successive del "Progetto Condiviso";

al punto 2.2, *"la realizzazione degli interventi sarà subordinata al solo rilascio delle occorrenti autorizzazioni, ivi incluse, se interferenti con beni tutelati, quelle previste ai sensi del decreto legislativo n.42 del 2004 e successive modificazioni"*.

Premesso, inoltre, che:

- in ottemperanza alla suddetta delibera CIPESS n. 81/2017, sono stati già sottoscritti con gli undici Comuni interessati appositi Accordi Procedimentali e Convenzioni Attuative al fine di regolare gli impegni tra le parti per la realizzazione degli interventi;

- in data 16 dicembre 2020 è stato sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Commissario Straordinario, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dai Comuni interessati e da RFI S.p.A. il II Addendum (il cui schema è stato approvato con DGR n. 7-2519 del 11 dicembre 2020) al Protocollo d'Intesa del 12 settembre 2016 per la "Realizzazione del Progetto Condiviso di Sviluppo per il territorio piemontese per valorizzare le opportunità legate alla linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi", assegnando le risorse individuate ai seguenti beneficiari Alessandria, Arquata-Scrvia, Carrosio, Fraconalto, Gavi, Novi-Ligure, Pozzolo-Formigaro, Serravalle-Scrvia, Tortona, Voltaggio, Vignole-Borbera.

Preso atto che con il DPCM del 20 dicembre 2019 è stato nominato il “Commissario straordinario con il compito di completare i lavori del Nodo ferroviario di Genova e del collegamento dell’ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova”.

Richiamato che il decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni nella legge n. 120/2020, all’articolo 9, comma 3, ha esteso ai Commissari già nominati i poteri di cui all’articolo 4, comma 2, della legge n. 55/2019 e che, pertanto, il suddetto Commissario subentra al CIPESS rispetto agli adempimenti di cui al punto 1.5 della delibera CIPESS n. 81/2017;

Preso atto che con decreto n. 1 del 31 maggio 2021 il “Commissario straordinario con il compito di completare i lavori del Nodo ferroviario di Genova e del collegamento dell’ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova” ha avviato la Seconda Fase dettandone la disciplina di realizzazione, ed in particolare:

al punto 1.1, ha approvato l’Istruttoria e l’Analisi di sostenibilità presentata da RFI S.p.A. con nota prot. RFI-DIN-DIPAV\A0011\P\2021\0000107 del 25 maggio 2021 e ,conseguentemente, ha approvato l’inserimento nel “Progetto Condiviso” degli interventi ivi elencati, per un totale complessivo di 49 milioni di euro, con evidenza del rispettivo Comune proponente (Alessandria, Arquata-Scivia, Carrosio, Fraconalto, Gavi, Novi-Ligure, Pozzolo-Formigaro, Serravalle-Scivia, Tortona, Voltaggio, Vignole-Borbera);

al punto 1.2, ha autorizzato l’utilizzo di euro 49 milioni, di cui al sopra citato punto 1.5 della delibera CIPESS n. 81/2017, per la realizzazione degli interventi sopra indicati, finalizzati al completamento del “Progetto Condiviso”, di cui al Protocollo d’intesa del 12 settembre 2016 sottoscritto tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, i suddetti Comuni interessati dall’opera e RFI S.p.A., nonché al II Addendum del 16 dicembre 2020;

al punto 1.4, ha disposto che, al fine di disciplinare le modalità di attuazione del “Progetto Condiviso” ed i relativi finanziamenti dal medesimo deliberati, saranno sottoscritte specifiche convenzioni attuative tra ciascun Comune e RFI S.p.A., il Commissario e la Regione Piemonte, le cui condizioni di erogazione saranno riferite ai singoli interventi.

Dato atto che con D.G.R. n. 11-4107 del 19 novembre 2021 è stato approvato lo schema-tipo di convenzione attuativa da sottoscrivere, in ottemperanza al suddetto decreto n. 1/2021, con i singoli undici Comuni, RFI S.p.A. ed il Commissario Straordinario.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore “Infrastrutture strategiche”, sono state sottoscritte dai Comuni di Alessandria, Arquata-Scivia, Carrosio, Fraconalto, Gavi, Novi-Ligure, Pozzolo-Formigaro, Serravalle-Scivia, Tortona, Voltaggio, Vignole-Borbera, corrispondenti agli 11 Comuni interessati dall’opera, le rispettive convenzioni attuative, nel rispetto del suddetto schema.

Richiamato che con decreto n. 1/2023 il Commissario Straordinario, in coerenza con il III Addendum al Protocollo, sottoscritto in data 20 marzo 2023 (il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 2-6604 del 14 marzo 2023), ha approvato la suddivisione di ulteriori risorse finanziarie, per il 2023, pari ad euro 15 milioni tra gli undici Comuni e ne ha autorizzato l’utilizzo, dettando le

disposizioni di attuazione (I Addendum alle Convenzioni attuative), coerenti con quelle di cui al suo decreto n. 1/2021.

Preso atto che, come da documentazione agli atti del sopra citato Settore “Infrastrutture strategiche”:

in esito al confronto tra il Commissario Straordinario ed i Comuni, e in particolare durante l’incontro del Tavolo dei Sindaci piemontesi del 27 settembre 2024, questi ultimi hanno segnalato una oggettiva difficoltà a garantire la programmazione delle opere in relazione alle modalità di liquidazione verso i propri appaltatori/fornitori e, a tale fine hanno proposto di ridurre da 60 a 30 giorni il limite temporale di pagamento da parte di RFI S.p.A. verso i Comuni;

RFI S.p.A. ed il Commissario Straordinario hanno dato disponibilità a rivedere le modalità di pagamento e le tempistiche di ultimazione degli interventi in particolare per quanto concerne le modalità e le tempistiche di erogazione, condividendo i contenuti confluiti in uno schema del II Addendum alla vigente Convenzione Attuativa, sottoscritta nel rispetto dello schema di cui alla D.G.R. n. 11-4107 del 19 novembre 2021, ai sensi dei quali, oltre a recepire le esigenze dei Comuni relative alle tempistiche e modalità di erogazione delle risorse, prevede di prorogare il termine per il completamento degli interventi dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2027.

Dato atto che per la realizzazione degli interventi previsti dal “Progetto Condiviso”:

- le risorse statali, pari ad euro 75 milioni, sono quelle erogate direttamente da RFI S.p.A. a favore dei Comuni, ai sensi della delibera CIPESS n. 81/2017 e del decreto del Commissario Straordinario n. 1/2023, senza transitare nel bilancio regionale;
- le risorse pari ad euro 335.000,00 si è fatto fronte con le risorse allocate sulla contabilità speciale n. 6172 intestata al Commissario delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatesi tra il 19 e il 22 ottobre 2019 nel territorio della Provincia di Alessandria e il 21-25 novembre 2019 su tutto il territorio della Regione Piemonte, come da DGR n. 7-2519 del 11 dicembre 2020;
- le eventuali risorse integrative sono carico dei Comuni, come da ultimo disposto dal medesimo decreto n. 1/2023.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto le sopra citate risorse non transitano sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, con voti unanimi e favorevoli la Giunta regionale  
*delibera*

di approvare lo schema, allegato (Allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, del II Addendum alla Convenzione attuativa, sottoscritta ai sensi della D.G.R. n. 11-4107 del 19 novembre 2021 per disciplinare gli impegni con i Comuni interessati (Alessandria, Arquata-Scrvia, Carrosio, Fraconalto, Gavi, Novi-Ligure, Pozzolo-Formigaro, Serravalle-Scrvia, Tortona, Voltaggio, Vignole-Borbera), il “Commissario straordinario con il compito di completare i lavori del Nodo ferroviario di Genova e del collegamento dell’ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova”, di cui al DPCM del 20 dicembre 2019, e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per la “Realizzazione del Progetto Condiviso di Sviluppo del Territorio piemontese

per valorizzare le opportunità legate alla linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Secondo Fase”;

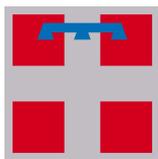
di demandare all’Assessore regionale con delega in “Autonomia, Sicurezza e polizia locale, Immigrazione, Logistica e infrastrutture strategiche, Enti locali”, la sottoscrizione del II addendum di cui alla presente deliberazione, autorizzando ad apportare le modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie per il suo perfezionamento;

di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Infrastrutture strategiche, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010 e sul sito istituzionale dell’Ente, alla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 23, c. 1, lett. d) del D.lgs. n. 33/2013.

Allegato



**Comune di  
XXXXX**

**Regione  
Piemonte**

**Commissario Straordinario  
di Governo**

**RFI**

## **II ADDENDUM ALLA CONVENZIONE ATTUATIVA**

**PER DISCIPLINARE GLI IMPEGNI DELLE PARTI INERENTI LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DEL “PROGETTO CONDIVISO DI SVILUPPO DEL TERRITORIO PIEMONTESE” PER VALORIZZARE LE OPPORTUNITÀ LEGATE ALLA LINEA AV/AC TERZO VALICO DEI GIOVI – II FASE, SOTTOSCRITTA IN DATA XXXXX**

**tra**

il **Comune di XXXX** (di seguito per brevità denominato anche “Comune”), Cod. Fisc. XXXX, rappresentato dal Sindaco XXXXX in qualità di Legale rappresentante dell’Ente, elettivamente domiciliato agli effetti del presente atto presso il Comune di XXXXX,

**e**

la **Regione Piemonte** (di seguito per brevità denominata anche “Regione”), rappresentata dall’Assessore Regionale XXXXX in qualità di Legale rappresentante dell’Ente, elettivamente domiciliato agli effetti del presente atto presso la Regione Piemonte, Piazza Piemonte, 1 - TORINO,

**e**

il **Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico** (di seguito per brevità denominato anche “Commissario Straordinario”), nella persona del XXXXX, Cod. Fisc. XXXXX, in virtù del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del XXXXX

,

e

**Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – (di seguito RFI) “Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., a norma dell’art. 2497 sexies cod. civ. e del D.lgs. n.112/2015”, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1 - C.A.P. 00161, codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Roma 01585570581, R.E.A. n. 758300, partita IVA 01008081000, rappresentata da XXXXX in virtù dei poteri attribuitigli;

di seguito definite congiuntamente anche le “Parti”

#### PREMESSO CHE

- a) in data 12 settembre 2016 è stato sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT), dalla Regione, dalla Provincia di Alessandria (di seguito Provincia), dai Comuni piemontesi interessati dalla realizzazione dell'Opera ferroviaria (Comuni di Alessandria, Arquata Scrivia, Carrosio, Fraconalto, Gavi, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Serravalle Scrivia, Tortona, Vignole Borbera e Voltaggio – di seguito Comuni interessati) e da RFI un *«Protocollo di intesa per la realizzazione del “Progetto Condiviso di sviluppo per il territorio piemontese” per valorizzare le opportunità legate alla linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi»* (di seguito “Protocollo di Intesa”), con il dichiarato obiettivo di coniugare le caratteristiche progettuali e realizzative della nuova linea ferroviaria ad Alta Velocità “Terzo Valico dei Giovi” con le opportunità e gli interessi del territorio della provincia alessandrina e porre in tal modo le basi di uno sviluppo economico, ambientale, sociale e turistico, duraturo e con un forte indirizzo per la creazione di posti di lavoro;
- b) in data 22 maggio 2017 è stato sottoscritto dal MIT, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni interessati e da RFI un Addendum al richiamato Protocollo di Intesa; con il suddetto Addendum i sottoscrittori hanno concordato, nelle more della completa definizione di tutti gli interventi costituenti il “Progetto Condiviso di sviluppo per il territorio piemontese” (di seguito Progetto Condiviso),

- l'opportunità di dare avvio immediato ad una Prima Fase dello stesso Progetto Condiviso per un importo massimo, ai fini della realizzazione degli interventi, fissato in 11 milioni di euro;
- c) il CIPE con Delibera n. 81 del 22 dicembre 2017, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 171 del 25 luglio 2018, ha autorizzato, nell'ambito del Progetto Terzo Valico, l'utilizzo di 60 milioni di euro per la realizzazione del Progetto Condiviso di cui al Protocollo d'Intesa e all'Addendum del 22 maggio 2017, di cui, in particolare, 11 milioni di euro destinati alla realizzazione della Prima Fase di attuazione e 49 milioni di euro per le successive fasi attuative del medesimo Protocollo;
  - d) in ottemperanza alla Delibera CIPE di cui alla premessa precedente, sono stati già sottoscritti con gli undici Comuni interessati appositi Accordi Procedimentali e Convenzioni Attuative atti a regolare gli impegni tra le Parti per la realizzazione degli interventi, prevedendo l'assegnazione di un milione di euro a ciascuno dei Comuni interessati. In particolare, in data XXXXX con il Comune XXXXX è stata sottoscritto l'Accordo Procedimentale/Convenzione Attuativa n. XXXXX;
  - e) in data 16 dicembre 2020 è stato sottoscritto dal MIT, dal Commissario Straordinario, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni interessati e da RFI il *«Secondo Addendum al Protocollo d'Intesa del 12 settembre 2016 per la realizzazione del "Progetto Condiviso di sviluppo del territorio piemontese" per valorizzare le opportunità legate alla linea AC/AV Terzo Valico dei Giovi»* (di seguito "II Addendum del 16 dicembre 2020");
  - f) il II Addendum del 16 dicembre 2020 ha suddiviso tra i Comuni interessati le risorse finanziarie a valere sui fondi della Seconda Fase del Progetto Condiviso stanziati con Delibera CIPE n. 81/2017, assegnando al Comune di XXXXX un importo da erogarsi fino alla concorrenza massima di Euro XXXXX (euro XXXXX/00);
  - g) in data 31 maggio 2021 il Commissario Straordinario ha adottato il Decreto Commissariale n. 1/2021 di approvazione e avvio della Seconda Fase del Progetto Condiviso, comprensivo dell'istruttoria tecnico – amministrativa e dell'Analisi di Sostenibilità presentate da RFI;
  - h) in ottemperanza al punto 1.4 del Decreto di cui alla premessa precedente sono state sottoscritte con gli 11 Comuni interessati le Convenzioni Attuative atte a

regolare gli impegni tra le Parti per la realizzazione degli interventi di Seconda Fase. In particolare, in data XXXXX, con il Comune XXXXX è stata sottoscritta la Convenzione Attuativa n. XXXXX;

- i) il «*III Addendum al Protocollo d’Intesa del 12 settembre 2016 per la realizzazione del “Progetto Condiviso di sviluppo del territorio piemontese” per valorizzare le opportunità legate alla linea AC/AV Terzo Valico dei Giovi*», sottoscritto in data 20 marzo 2023 dal MIT, dal Commissario Straordinario, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni interessati e da RFI (di seguito “*III Addendum del 20 marzo 2023*”) ha suddiviso tra i Comuni interessati le ulteriori risorse finanziarie previste dalla legge n. 197/2022, art. 1, comma 518, fino alla concorrenza di € 15 milioni a carico del Progetto, destinando in particolare al Comune di XXXXX ulteriori XXXXX euro;
- j) in data 3 maggio 2023 il Commissario Straordinario ha adottato il Decreto Commissariale n. 1/2023 di approvazione e suddivisione delle ulteriori risorse finanziarie tra i Comuni in diretta proporzione agli importi ottenuti con il II Addendum del 16 dicembre 2020 per la realizzazione degli interventi inseriti in forza del Decreto Commissariale n. 1/2021, finalizzati al completamento del Progetto Condiviso;
- k) in data XXXXX, come previsto al punto 1.3 del Decreto di cui alla premessa precedente, è stato sottoscritto l’Addendum alla Convenzione attuativa con il Comune, il Commissario Straordinario, la Regione e RFI al fine di disciplinare le modalità di attuazione del Progetto Condiviso e aggiornare i relativi finanziamenti deliberati.

#### CONSIDERATO CHE

- l) in esito al confronto tra il Commissario Straordinario e gli Enti interessati, e in particolare durante l’incontro del Tavolo dei sindaci piemontesi del 27 settembre 2024, i sindaci hanno segnalato una oggettiva difficoltà a garantire la programmazione delle opere in relazione alle modalità di liquidazione verso i propri appaltatori/fornitori. A tale fine hanno proposto di ridurre da 60 a 30 gg il limite temporale di pagamento di RFI verso i Comuni.

- m) la prescrizione d) del Decreto Commissariale 01/2021 prevede che *“il cronoprogramma degli interventi dovrà essere coerente con le tempistiche di attivazione dell’infrastruttura ferroviaria e prevedere, comunque, l’ultimazione degli interventi finanziati entro il 31 dicembre 2025 salvo casi di forza maggiore. Eventuali disallineamenti dal cronoprogramma concordato dovranno essere tempestivamente comunicati a RFI dal Responsabile Unico del Procedimento, unitamente alle azioni adottate o da adottare per recuperare in tutto o in parte i ritardi accumulati.”*
- n) con nota XXXXX del XXXXX, il Comune di XXXXX ha segnalato che, in ragione di ..., non sarà possibile rispettare la tempistica di ultimazione interventi fissata al 31 dicembre 2025 e ha comunque contestualmente comunicato le relative azioni adottate e/o da adottare al fine di recuperare ...;
- o) RFI e Commissario hanno dato disponibilità a rivedere le modalità di pagamento e le tempistiche di ultimazione interventi come di seguito riportato

Tutto ciò premesso, tra le Parti, come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue.

## **ART. 1**

### **Valore delle premesse**

Le premesse e gli atti ivi richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente II Addendum alla Convenzione Attuativa.

## **ART. 2**

### **Oggetto**

Forma oggetto del presente II Addendum alla Convenzione Attuativa l’aggiornamento delle tempistiche e delle modalità di erogazione di finanziamento del contributo da parte di RFI a favore del Comune relativamente alla progettazione e alla realizzazione degli interventi nell’ambito della “Seconda Fase del Progetto Condiviso” per valorizzare le opportunità legate alla realizzazione della Linea AV/AC “Terzo Valico dei Giovi”.

### **ART. 3**

#### **Impegni di RFI**

Con la sottoscrizione della presente II Addendum alla Convenzione Attuativa n. XXXXX, RFI conferma l'impegno a erogare al Comune il contributo per la progettazione e la realizzazione a cura del Comune stesso degli interventi di cui al precedente Art. 2 come già sancito dai precedenti atti di cui alle premesse h) e k)

Il predetto contributo, al netto degli importi ad oggi già versati relativi al 5% alla sottoscrizione della Convenzione Attuativa e il 3% e per le relative spese di imposta di registro, verrà erogato come previsto al punto 1.4 del Decreto Commissariale 1/2021 in relazione alle fasi di svolgimento di ciascuno degli interventi di cui all'Art. 2, con le seguenti modalità per ciascun intervento:

- il 25 % dell'importo aggiudicato, oneri fiscali compresi, relativo a ciascun intervento, a seguito di comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto affidamento delle prestazioni relative alla realizzazione dell'intervento stesso, il cui avvio è subordinato alla trasmissione a RFI delle determine dirigenziali di aggiudicazione e dell'atto di approvazione del progetto esecutivo e in caso di appalto integrato del progetto di fattibilità tecnico-economica, corredato da copia dello stesso;
- il 30 % dell'importo aggiudicato relativo a ciascun intervento, oneri fiscali compresi, a seguito di comunicazione da parte del Comune che attesti l'esecuzione complessiva del 35 % dei lavori dell'intervento stesso;
- il 20 % dell'importo aggiudicato relativo a ciascun intervento, oneri fiscali compresi, a seguito di comunicazione da parte del Comune che attesti l'esecuzione complessiva del 65 % dei lavori dell'intervento stesso;
- il conguaglio dell'importo del quadro economico finale relativo a ciascun intervento a seguito di comunicazione del Comune che attesti l'approvazione del Collaudo Tecnico-amministrativo o l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dei relativi lavori.

Nel caso di lavori/servizi/forniture necessari e propedeutici all'affidamento dei lavori principali (ivi comprese le spese necessarie per eventuali acquisizioni/espropriazioni di terreni/immobili) i relativi contributi, rientranti nel quadro economico complessivo e che andranno dedotti dal primo pagamento utile disposto da RFI ai sensi della nuova

pianificazione prevista nel presente articolo, verranno liquidati al 100% a seguito di richiesta scritta da parte del Responsabile Unico del Progetto, alla quale dovranno essere allegata la documentazione attestante effettiva esecuzione dei predetti interventi propedeutici, nonché copia dei pagamenti effettuati in favore dei soggetti che li hanno eseguiti.

Tutti i pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune a RFI, unitamente alla relativa documentazione giustificativa del verificarsi di ciascuna delle condizioni di pagamento in precedenza riportate.

A tal fine il Comune, a fronte di ciascuna richiesta, attesterà, sotto la propria responsabilità, il verificarsi delle suddette condizioni di avanzamento delle attività.

Il Comune, inoltre, a fronte di ciascuna erogazione effettuata da RFI, trasmetterà ampia e definitiva quietanza.

#### **ART. 4**

##### **Tempi di esecuzione**

La realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione non dovrà in ogni caso determinare impatti sui tempi di realizzazione dell'Opera ferroviaria Terzo Valico dei Giovi.

Le Parti convengono, in esito a quanto segnalato dal Comune con nota di cui alla premessa m), che il termine finale per il completamento degli interventi di cui all'Art. 2 fino ad approvazione dei certificati di Collaudo tecnico-amministrativo o emissione dei relativi Certificati di Regolare Esecuzione, è prorogato dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2027 salvo casi di forza maggiore, così come da prescrizione d) del Decreto Commissariale 01/2021.

#### **ART. 5**

##### **Riservatezza e utilizzo dei dati**

Le Parti si impegnano a mantenere riservati e a non divulgare a terzi i dati, le informazioni, gli studi e ogni altra informazione che vengono messi a disposizione o di cui vengono a conoscenza in occasione del presente Addendum.

Le Parti si impegnano a mantenere riservati, a non rivelare a terzi e a non utilizzare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente Addendum, le informazioni relative a fatti, atti e programmi della controparte che vengono messi a disposizione o di cui vengano a conoscenza in occasione dell'Addendum stesso.

L'obbligo della riservatezza sarà vincolante per tutta la durata del presente Addendum e, successivamente, fino a quando le informazioni apprese non siano divenute di dominio pubblico.

Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo restano vincolanti anche in caso di risoluzione del presente II Addendum alla convenzione attuativa.

## **ART. 6**

### **Conflitto d'interessi**

Ai fini dell'esecuzione dell'Addendum, le Parti confermano l'insussistenza di situazioni soggettive od oggettive che possano comportare un conflitto di interessi che osti in qualsivoglia misura allo svolgimento dell'Addendum medesimo. Parimenti ciascuna Parte si impegna, ove nelle more dell'esecuzione dell'Addendum dovessero insorgere impreviste situazioni di conflitto di interessi, a darne immediata notizia all'altra che procederà alle valutazioni del caso.

Nell'ipotesi in cui risultasse non conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del comma precedente, ovvero una delle Parti non rispettasse gli impegni e gli obblighi assunti per tutta la durata dell'Addendum, lo stesso si intenderà automaticamente risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, per fatto e colpa della parte inadempiente che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

## **ART. 7**

### **Invalidità**

La dichiarazione di nullità o invalidità di una o più previsioni contenute nel presente Addendum non comporterà la nullità o invalidità dell'Addendum nel suo complesso o delle rimanenti pattuizioni in esso contenute, che dovranno essere interpretate in modo da rispettare l'intento originario delle Parti.

Le disposizioni del presente Addendum devono ritenersi sostituite, abrogate o automaticamente disapplicate se il contenuto relativo è incompatibile con le disposizioni legali e regolamentari o con qualsiasi modifica introdotta dalle Parti.

## **ART. 8**

### **Trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, acquisiti nell'ambito e per le finalità connesse al presente Addendum, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare con riferimento ai principi di liceità, necessità, minimizzazione e limitazione, nonché a garantirne l'integrità e la riservatezza.

Ciascuna Parte risponde delle contestazioni, azioni o pretese avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità in merito alla inosservanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i), ad essa ascrivibili.

Nell'ambito delle attività connesse al presente Addendum, le Parti prendono atto e concordano che tratteranno i dati personali relativi a qualsiasi persona fisica che agisca per loro conto (dipendenti e/o Terze Parti delle Società), in conformità con la relativa informativa sul trattamento dei dati personali resa e disponibile attraverso i rispettivi canali aziendali. Il predetto obbligo di informativa verso le Terze Parti viene assolto:

- da RFI mediante pubblicazione nella sezione "Protezione Dati Personali" del sito istituzionale [www.rfi.it](http://www.rfi.it);
- dal Comune mediante [inserimento a cura del Comune delle modalità di somministrazione dell'informativa agli interessati];
- dalla Regione mediante pubblicazione nella sezione "Note legali e privacy" del sito istituzionale (<https://www.regione.piemonte.it/web/note-legali-privacy>)

Dichiarano, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o Terze Parti ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Qualora, ai fini dell'Addendum, si rendesse indispensabile trattare dati personali, ulteriori rispetto quelli dei reciproci legali rappresentanti e/o delle persone di contatto e gli stessi non potessero essere acquisiti in forma anonima, le Parti valuteranno le modalità più

opportune di trattamento (ove del caso, mediante la preventiva sottoscrizione di appositi Accordi di Data Protection).

## **ART. 9**

### **Clausola di integrità**

1. RFI gestisce i rapporti e gli affari, riferendosi ai principi contenuti nel Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. di RFI (“Modello 231”) e nella Policy Anticorruzione del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.
2. Il Comune ha adottato il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (...) e il Codice Etico e di Comportamento (...) che dichiara comprendere i principi, i contenuti e le finalità della Policy Anticorruzione del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.
3. La Regione ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31.01.2025, il Codice di Condotta, approvato con D.G.R. n. 5-1490 del 12.06.2020 e il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13.07.2015
4. Il Comune dichiara e garantisce:
  - a) di aver preso visione del Codice Etico (“Codice Etico”), pubblicato all’indirizzo internet <http://www.rfi.it>, sezione “Chi Siamo”, sottosezione “Visione, missione e valori”, sottosezione “I nostri valori”, che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà chiedere in ogni momento copia cartacea, che è parte integrante del Modello 231, e di averne ben compresi i principi, i contenuti e le finalità;
  - b) di aver preso visione del Modello 231, disponibile all’indirizzo internet <http://www.rfi.it>, sezione “Chi Siamo”, sottosezione “Visione, missione e valori”, sottosezione “I nostri valori”, che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà chiedere in ogni momento copia cartacea, e di averne ben compresi i principi, i contenuti e le finalità.
5. Il Comune dichiara di prendere atto degli impegni assunti dalla Società nei documenti specificati alle lett. a) e b) del punto precedente e di impegnarsi, anche per i propri amministratori, sindaci, dipendenti, e/o collaboratori, ex art. 1381 c.c., al rispetto dei

principi e delle previsioni ivi contenuti nonché di fare in modo che le terze parti si informino a principi equivalenti a quelli adottati da RFI.

6. La violazione da parte del Comune di uno qualsiasi dei principi e delle previsioni contenuti nel Codice Etico e/o nel Modello 231 nonché il mancato rispetto degli impegni di cui al presente articolo configurano un'ipotesi di risoluzione di diritto del presente Addendum ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.
7. Fermo restando quanto sopra, resta inteso che il Comune dovrà manlevare sostanzialmente e processualmente e tenere indenne a prima richiesta e senza eccezioni RFI e, per essa, i suoi aventi causa, sindaci, amministratori, dipendenti e/o legali rappresentanti da qualsiasi pretesa, danno e/o richiesta, ivi inclusi i costi legali, che possa essere da terzi avanzata in relazione ad eventuali violazioni dei principi e delle previsioni: i) del Codice Etico e/o (ii) del Modello 231.
8. Il Comune prende atto che le segnalazioni rilevanti ai sensi e per gli effetti del Modello 231, ivi incluso il Codice Etico, e ai fini anticorruzione, possono essere effettuate tramite la piattaforma dedicata, disponibile all'indirizzo internet, <https://www.segnalazione-whistleblowing.rfi.it/#> ovvero secondo le modalità e tramite i canali indicati all'indirizzo internet <https://www.rfi.it/it/chi-siamo/organizzazione-e-governance/etica-trasparenza-responsabilita/gestione-delle-segnalazioni---whistleblowing.html>, e nella sezione "FAQ Whistleblowing" raggiungibile dal link ivi indicato.

## **ART. 10**

### **Comunicazioni e domicilio delle Parti**

Ove non diversamente previsto nell'Addendum, il domicilio delle Parti è elettivamente fissato presso le rispettive sedi legali. Eventuali variazioni della sede legale dovranno essere tempestivamente comunicate alle altre Parti agli indirizzi di seguito indicati.

Ove non diversamente previsto nell'Addendum, ogni comunicazione tra le Parti, relativa al presente Addendum, dovrà essere effettuata per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- per RFI: ... inserire indirizzo mail ...;
- per il Commissario Straordinario: ... inserire indirizzo mail ...;
- per il Comune: ... inserire indirizzo mail ...;
- per la Regione: assessore.bussalino@regione.piemonte.it

## **ART. 11**

### **Rinvio**

Rispetto a tutto quanto non esplicitamente disposto con il presente II Addendum, resta valido quanto concordato dalle Parti con la Convenzione Attuativa del ... e con il relativo I Addendum del ....

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Commissario Straordinario di Governo

\_\_\_\_\_

La Regione Piemonte

\_\_\_\_\_

Il Comune di XXXXX

\_\_\_\_\_

RFI S.p.A.

\_\_\_\_\_